



# COMUNE DI CASTEL IVANO

PROVINCIA DI TRENTO

## DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE SERVIZIO SEGRETERIA

**N. 80**

**DI DATA 20/10/2023**

Oggetto: **DETERMINA A CONTRARRE PER LA VENDITA DEL LOTTO DI LEGNAME AD USO COMMERCIO DENOMINATO "BOSTRICO 2023 RAVACENE" DI CUI AL PROGETTO DI TAGLIO N. 275/2023/1 DEL 14/04/2023, MEDIANTE ASTA PUBBLICA SVOLTA CON L'UTILIZZO DEL PORTALE "LEGNO TARENTINO" DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ED ARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI TRENTO.**

Assunta da:

IL SEGRETARIO COMUNALE

Feller dott.ssa Lucia

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.

## IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti il progetto di taglio denominato "BOSTRICO 2023 Ravacene" n. 275/2023/1 del 14/04/2023 con il quale la P.A.T. Servizio Foreste – Ufficio Forestale di Borgo Valsugana ha assegnato al Comune di Castel Ivano, il lotto di legname ad uso commercio denominato "BOSTRICO 2023 Ravacene" sito nel C.C. di Strigno, di presunti mc 287 determinando in Euro 35,00 al mc il prezzo di macchiatico per un totale di Euro 10.045,00 oltre ad IVA di legge.

Richiamata la propria precedente determinazione n. 46 di data 20/06/2023 con la quale si dava atto di procedere alla vendita mediante asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del prezzo più alto rispetto all'importo a base di gara relativamente al lotto denominato "BOSTRICO 2023 RAVACENE", per il tramite del portale "Legno Trentino" gestito dalla camera di commercio Industria ed Artigianato di Trento, con un importo a base d'asta di Euro 35,00/mc +IVA.

Considerato che in data 05/07/2023 è stata pubblicata presso la Camera di Commercio di Trento l'asta pubblica di cui alla propria determinazione n. 46 del 20/06/2023 per il lotto di legname denominato "BOSTRICO 2023 RAVACENE" con base d'asta pari ad Euro 35,00/mc e che in data 20/07/2023 la stessa si è chiusa con esito negativo in quanto nessuna offerta è stata presentata per l'acquisto del lotto).

A seguito di quanto sopra è stato richiesto alla PAT Servizio Foreste e Fauna Ufficio di Borgo Valsugana con nota in data 03/09/2023 prot. 11703, l'abbassamento del prezzo di macchiatico tenendo conto dell'attuale andamento del mercato del legname, per poter procedere con la vendita mediante una nuova asta pubblica.

Con nota pervenuta in data 14/09/2023 prot. 11793 pervenuta a cura della P.A.T. Servizio Foreste – Ufficio Forestale di Borgo Valsugana, è stato ridefinito il prezzo di macchiatico del lotto denominato "BOSTRICO 2023 RAVACENE" in Euro 25,00 il mc.

Valutata quindi l'opportunità di procedere alla vendita del seguente lotto di legname al miglior offerente con il metodo dell'asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del maggior prezzo rispetto al valore posto a base di gara, tramite il portale "Legno Trentino" gestito dalla Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Trento, in modo da garantire maggiore trasparenza e concorrenzialità nelle offerte:

Lotto	Denominazione	Quantità Stimata	Base d'asta
1	"BOSTRICO 2023 Ravacene"	287 mc	Euro 25,00 + IVA

Visto il Capitolato d'oneri Generale approvato con delibera della Giunta Comunale n. 240 di data 01/12/2022.

Viste la scheda descrittiva ed informativa relativa ai rischi ambientali ed alle limitazioni presenti nel territorio interessato dalle operazioni di taglio predisposta dal custode forestale ed assunta al protocollo comunale n. 7689 di data 13/06/2023.

Visto inoltre, il capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi del lotto di legname "BOSTRICO 2023 RAVACENE" predisposto dal competente ufficio nel quale sono indicate le principali clausole del contratto da stipulare con l'aggiudicatario, che allegato alla presente determinazione ne forma parte integrante e sostanziale.

Dato atto che l'aggiudicazione sarà pronunciata a favore del concorrente che avrà presentato per il singolo lotto l'offerta più vantaggiosa, esclusivamente in aumento rispetto al prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 19 della L.P. 19 luglio 1990 n. 23 come modificato dall'art. 36 comma 20 della L.P. 8 agosto 2023 n. 9.

Dato atto, relativamente al lotto di legname "BOSTRICO 2023 Ravacene" ed in merito ai contenuti del provvedimento a contrarre di cui all'art. 13 della L.P. 23/1990 e ss.mm. delle seguenti clausole principali ed essenziali del contratto:

- oggetto del contratto: vendita di legname per un volume tariffario complessivo pari a mc 410 ed un volume netto stimato di mc 287;
- corrispettivo: base d'asta Euro 25,00/mc per un totale di Euro 7.175,00 + IVA di legge al 22%;
- il contratto sarà stipulato attraverso scrittura privata autenticata onere di spese contrattuali (imposta di registro, imposta di bollo e diritti di segreteria) a carico della ditta aggiudicataria;
- cauzione prima della sottoscrizione del contratto pari al 10% del valore del lotto;
- acconto del 30% oltre ad IVA alla firma del contratto;
- sono ammessi ulteriori acconti in riferimento alla quantità di legname asportato di volta in volta;
- saldo ad avvenuta consegna del verbale di misurazione e comunque prima dell'asporto;
- operazioni da ultimare entro il: 31.05.2024.

Considerato opportuno rinviare a successivo provvedimento la determinazione, l'impegno e la liquidazione delle migliorie boschive da versare sul fondo forestale, ai sensi dell'art. 91 bis della L.P. 11/2007.

Ritenuto opportuno di approvare il presente provvedimento con il quale si procede attraverso il sistema telematico gestito dalla Camera di Commercio Industria ed artigianato di Trento, alla vendita dei lotti di legname in oggetto.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Trentino A.A. approvato con legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. ed int..

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e ss.mm. ed int.

Richiamati:

- la LP 23/1990 come modificata dalla L.P. 8/08/2023 n. 9 ed il suo regolamento di attuazione;
- il D.Lgs n. 36 del 31.03.2023 e ss.mm. - Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- il regolamento comunale di contabilità approvato con delibera consiliare n. 38 del 07/10/2021 e ss.mm.;
- lo Statuto Comunale approvato con delibera consiliare n. 51 del 21/12/2018;
- il capitolato d'oneri generale approvato con delibera della Giunta Comunale n. 240 di data 01/12/2022.

Rilevata la propria competenza, come stabilita da:

- l'art. 126, comma 3, del Codice degli enti locali della regione Trentino Alto-Alto Adige con il quale è stato introdotto nell'ordinamento comunale il principio di distinzione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione;
- l'art. 126, commi 1 e 2, del Codice degli enti locali della regione Trentino Alto-Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2, che detta disposizioni in materia di attribuzione di funzioni dirigenziali e direttive;
- lo Statuto del Comune.

Richiamati gli atti di programmazione dell'Ente:

- deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 dd. 14.02.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione, il bilancio di previsione 2023-2025, la nota integrativa, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.);
- deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 dd. 27.02.2023 con la quale è stato approvato il Documento Unico di programmazione, il bilancio di previsione 2023-2025, la nota integrativa, del Piano degli indicatori e dei risultati attesi di Bilancio (Bilancio armonizzato di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.) - rettifica della deliberazione n. 8 dd. 14.02.2023;
- deliberazione della giunta comunale n. 80 dd. 15.03.2023 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – parte finanziaria - per la gestione del bilancio di previsione 2023-2025:

assegnazione dotazioni finanziarie ai Responsabili dei Servizi.

Tutto ciò premesso.

### DETERMINA

- 1) **di procedere** alla vendita, mediante asta pubblica con il criterio di aggiudicazione del prezzo più alto rispetto all'importo a base di gara, svolta per il tramite del portale "Legno Trentino" gestito dalla Camera di Commercio Industria ed artigianato di Trento, del lotto di legname di seguito indicato:

Lotto	Denominazione	Quantità Stimata	Base d'asta
1	"BOSTRICO 2023 Ravacene"	287 mc	Euro 25,00 + IVA

- 2) **di dare atto** che la vendita del lotto di cui al punto 1) sarà effettuata alle principali condizioni e con le indicazioni contenute e riportate nei seguenti allegati parti integranti del presente provvedimento:

- capitolato d'oneri particolare per la vendita in piedi del lotto di legname "BOSTRICO 2023 RAVACENE" predisposto dal competente ufficio;
- progetto di taglio n. 275/2023/1 del 14/04/2023 del lotto denominato "BOSTRICO 2023 Ravacene";

- 3) **di precisare** che per quanto non definito dalla documentazione di cui al punto 2) la procedura di gara seguirà quanto indicato nel capitolato d'oneri generali per l'affido delle operazioni di utilizzazione e la vendita in piedi dei prodotti legnosi approvato con delibera di Giunta Comunale n. 240 di data 01/12/2022;

- 4) **di dare atto** che il contratto di vendita sarà perfezionato mediante scrittura privata autenticata con onere di spese contrattuali (imposta di registro, imposta di bollo e diritti di segreteria) a carico della ditta aggiudicataria;

- 5) **di dare atto** che, ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. in materia di contabilità armonizzata, l'entrata derivante dall'assunzione del presente provvedimento sarà accertata con successivo provvedimento a seguito dell'esito della procedura;

- 6) **di rinviare** a successivo provvedimento da parte del servizio finanziario, la determinazione, l'impegno e la liquidazione delle migliori boschive relative all'accantonamento di cui all'articolo 91 bis della L.P. 23 maggio 2007 n. 11, da versare sul fondo forestale;

- 7) **di dare atto che** avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23 e ss.mm. ed ii., sono ammessi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti relativi alle procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi e forniture, ai sensi del combinato disposto degli art. 119, comma 1 lett. a) e 120 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104 è ammesso il ricorso sub. a) nel termine di 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario sub. b).